

Neutalia chiama e in pochi rispondono, Busto Arsizio poco sensibile al tema termovalorizzatore

Pubblicato: Lunedì 20 Febbraio 2023



È stato caratterizzato da una **scarsissima partecipazione il primo incontro organizzato da Neutalia a Busto Arsizio**, con gli stakeholder del territorio per **discutere della gestione dei rifiuti e del futuro dell'impianto di termovalorizzazione di Borsano**.

Sono stati **una trentina i cittadini e i portatori d'interesse che hanno partecipato alla mattinata** organizzata sabato scorso dalla società al Museo del Tessile, segno di uno scarso interesse da parte della cittadinanza per un tema che riguarda tutti.

Il presidente **Michele Falcone**, insieme all'amministratore delegato **Stefano Migliorini** e ad **Alberto Simioni** di Ernest&Young, hanno illustrato il piano industriale della società che ha rilevato l'impianto da Accam nel quale si vuole investire una cifra che si aggira attorno ai 100 milioni di euro e che comprende tutta la gestione del rifiuto dalla raccolta allo smaltimento.

L'obiettivo, come spiegato in più occasioni, è quello di **spingere la raccolta differenziata oltre l'80% anche attraverso la creazione di impianti all'interno del perimetro dell'area di Borsano** che recuperino ulteriori frazioni di materiali che possono essere riutilizzati o riciclati. Dal punto di vista del recupero energetico, invece, l'obiettivo è quello di **collegare le due reti di teleriscaldamento di Busto Arsizio e Legnano alle turbine** del termovalorizzatore in modo da produrre calore per migliaia di unità abitative. A monte dell'impianto, inoltre, si dovrà intervenire sulla metodologia di differenziazione e

raccolta dei rifiuti passando alla **tariffa puntuale**. Per quanto riguarda **le emissioni**, infine, è stato mostrato come i livelli dei principali inquinati atmosferici siano, attualmente, ben al di sotto delle soglie massime previste mentre per il mercurio è in atto un monitoraggio in collaborazione con il Politecnico di Milano.

All'incontro hanno partecipato **Paola Gandini** di Legambiente Busto Verde, il consigliere comunale **Gigi Farioli**, l'assessore **Salvatore Loschiavo**, la presidente del Consiglio Comunale **Laura Rogora**, il professor **Fabio Conti** dell'Università dell'Insubria, **Luigi Genoni** del Movimento 5 Stelle, il consigliere con delega al verde **Orazio Tallarida**, l'ex-amministratore di Accam **Giorgio Ghiringhelli**, **Adriano Landoni** del comitato ecologico di Borsano, la consigliera di Dairago **Milvia Borin** e alcuni rappresentanti di Confindustria e Liuc.

Alla prima parte hanno presenziato anche **Stefano Marchionna** e il consigliere **Emanuele Fiore**, entrambi appartenenti al comitato No Inceneritore. Nel momento in cui si è passati ai focus group, però, i due rappresentanti dell'ala dura contro l'impianto di Borsano se ne sono andati: «Inutile partecipare a discussioni che non prevedono i dati della prossima indagine epidemiologica» – ha commentato Fiore mentre Marchionna ha sottolineato «il punto di partenza della discussione, come ha detto il presidente Falcone, è quello di non far cambiare idea a nessuno. Quindi a cosa serve partecipare a questi gruppi?».

Il piano di Neutalia per scaldare le case di Busto e Legnano col termovalorizzatore

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it